



Periodico quindicinale on line indipendente di approfondimento dei quartieri di Maddalene e del Villaggio del Sole di Vicenza. Esce il sabato. Registrazione Tribunale di Vicenza n. 1259 del 5 agosto 2011. Sede: Vicenza, Strada Maddalene, 73. Tel. 329 7454736. Direttore responsabile: Gianlorenzo Ferrarotto. Riservato ogni diritto e utilizzo degli articoli pubblicati. Le foto pubblicate sono di proprietà se non diversamente indicato. Per scrivere al giornale o per collaborare: Maddalenotizie@gmail.com. Sito web: Maddalenenotizie.com

Tempo di Pasqua

Nei cieli un gridò risuonò "Alleluja"!

Carla Gaianigo Giacomin

Alleluja, grande gioia, gioia di popolo, ringraziamento al Signore per qualcosa di grandioso. E questo grido squarcia la notte più buia, quella in cui tutto sembrava perduto, invece la luce ha vinto il buio, Cristo Signore trionfò, Cristo ora è vivo in mezzo a noi.

Questa è la Pasqua: il passaggio dalla morte alla vita. Alleluja! Ogni anno incombe questo grido che dovrebbe entrare nelle coscienze degli uomini, si impone nei territori feriti dalla guerra, nei barconi carichi di uomini allo sbaraglio, nel dolore delle violenze subite, negli sguardi spenti di chi non ha più speranze, di chi non ha libertà! Ma sappiamo ascoltare questo grido nel rumore assordante dei tornaconto, delle speculazioni, dei nostri piccoli e grandi egoismi?

La presenza di Cristo risorto ci impegna a investire al meglio ogni istante della nostra vita. Non solo, ma ci invita a riscoprire la gioia nonostante le sofferenze e le sfide, la fiducia e il coraggio per non arrendersi mai alle difficoltà e alle cattiverie altrui, come ci insegna S. Paolo nella lettera ai Romani (12, 21): "Non lasciarti vincere dal male, ma vinci il male con il bene".

L'invito instancabile della Resurrezione è chiaro: solamente dando Amore si può contribuire a vincere il malessere che serpeg-



gia nel mondo.

Nel vangelo di san Giovanni della Domenica di Pasqua di quest'anno troviamo il racconto della scoperta da parte degli apostoli, della resurrezione del Signore: trovarono il sepolcro vuoto! Dio ha fatto rotolare via la pietra, cioè il peccato che ostacola l'incontro con il Signore: la vita ha sconfitto la morte. Il racconto rivela gesti e simboli: l'andare di Maria nel buio, il suo stupore per la scoperta, il correre per annunciare agli apostoli che Gesù era stato portato via, il correre di Pietro e Giovanni verso il sepolcro, la ritualità del rispetto dei ruoli (Giovanni aspettò Pietro prima d'entrare), i teli, il sudario, la conversione: "credettero"!

I discepoli non avevano ancora compreso la Scrittura; questa frase che conclude il racconto evangelico, rappresenta ancora oggi la nostra difficoltà a comprendere, nella sua verità più profonda, l'evento della resurrezione di Gesù che oggi celebriamo. La sfida che il Risorto lancia a noi, come singoli e come comunità, è che Lui è uscito dalla tomba nella quale l'abbiamo racchiuso e, come ci ricorda papa Francesco, oggi "Gesù Cristo ci ama, ha dato la sua vita per salvarci, e adesso è vivo al nostro fianco ogni giorno, per illuminarci, per darci forza, per liberarci, per darci speranza, pace, gioia". (Commento alle letture a

cura CMP-Italia).

Il credente non può tenere per sé la vittoria della vita sulla morte, ma deve annunciarla a tutti, anche se è un annuncio difficile, perché la risurrezione non è un evento solo da ricordare, è un evento che cambia la vita e può essere annunciato in modo credibile solo con la testimonianza. Quando riusciremo a capire che è possibile educare a un amore autentico; quando riusciremo a pensare agli altri; quando riusciremo a perdonare le offese; quando penseremo che uno stile di vita più sobrio può portare a una vera solidarietà... allora saremmo testimoni di Resurrezione. Cristo è venuto a sussurrarci amorosamente all'orecchio un segreto. Il segreto è questo: c'è un movimento d'amore dentro la vita che non le permette mai di restare ferma, che la rimette in moto dopo ogni morte, che la rilancia dopo ogni scacco, che per ogni uomo che uccide, cento ce ne sono che curano le ferite, e mille ciliegi che continuano ostinatamente a fiorire. Un movimento d'amore che non ha mai fine, che nessuna violenza umana potrà mai arrestare, un flusso vitale dentro al quale è presa ogni cosa che vive, e che rivela il nome ultimo di Dio: Risurrezione (commento al Vangelo di padre Hermes Ronchi).

La Pasqua è la via per portare la luce nella vita di tutti i giorni, tutti diventiamo mediatori di pace, di amore autentico, di misericordia e di perdono.

Auguri a tutti di autentica e vera Pasqua!

Attualità. Sarà a Maddalene il 10 aprile prossimo

La Giunta nei quartieri

Tornano gli appuntamenti con la Giunta nei quartieri, l'iniziativa pensata per favorire la partecipazione dei cittadini alla vita della città attraverso confronti frequenti programmati con sindaco e assessori.

Dopo l'avvio sperimentale da ottobre dell'anno scorso a gennaio di quest'anno, l'iniziativa che porta la Giunta al di fuori della sede istituzionale di Palazzo Trissino, diventa adesso strutturale. In programma per il 2024 ci sono 12 incontri, uno ogni tre settimane da marzo fino a novembre quasi tutti nel tardo pomeriggio.

"L'Amministrazione vuole essere aperta al confronto e presente nel territorio" - spiega il sindaco Giacomo Possamai. "Nei mesi scorsi la giunta si è tenuta in quasi tutti i quartieri della città, incontrando ad uno ad uno 300 cittadini: un metodo di confronto diretto e immediato che ci ha permesso di raccogliere segnalazioni e suggerimenti presi in carico dagli assessori e trasmessi agli uffici competenti. La Giunta continuerà, quindi a riunirsi fuori da Palazzo Trissino, in diversi luoghi della città e per favorire ancor più la partecipazione i prossimi incontri, ad eccezione del primo, si terranno dalle 18 alle 19,30.

Precisiamo che le diverse riunioni di Giunta non sono aperte alla cittadinanza; soltanto al termine delle singole riunioni sindaco e assessori saranno a disposizione dei cittadini che vorranno confrontarsi per esporre tematiche di interesse pubblico riguardanti i singoli quartieri: da evitare, quindi, di chiedere incontri per questioni di carattere esclusivamente personale.

Dopo il primo ciclo di incontri svolto nelle sedi delle ex circoscrizioni, per coprire al meglio l'intero territorio cittadino i prossimi appuntamenti si terran-



no anche in altri luoghi di aggregazione. Tra questi ci sono scuole, centri civici e centri per anziani.

Si è partiti il 20 marzo con una riunione e successivo incontro presso il Centro per la documentazione pedagogica e la didattica laboratoriale (all'angolo tra via Bixio e via dei Mille) con incontri con i cittadini dei quartieri di S. Bertilla, San Felice e Quadrilatero tenutesi nella tarda mattinata.

Per quanto riguarda il nostro quartiere di Maddalene la Giunta si riunirà alle 15,00 circa presso la sede del Marathon Club (ex scuole elementari Silvio Pellico) a Maddalene Vecchie. Al termine della riunione (dalle 18 alle 19,30) Sindaco e Assessori si trasferiranno presso la ex sala anziani del Patronato per incontrare i cittadini sia di Maddalene che del Villaggio del Sole che desiderano conferire con gli amministratori.

Per partecipare ai colloqui con sindaco e assessori è necessario prenotarsi on line nel sito del Comune: www.comune.vicenza.it/servizi/giunta-quartieri/prenotazione.php.

Nella pagina di prenotazione del sito andranno compilati i vari campi con il proprio nome, cognome, indirizzo email, recapito telefonico, giorno e luogo dell'incontro e il tema che si vuole trattare. Non è necessario essere in possesso di alcuna documentazione.

E' tuttavia importante fornire nel modulo di prenotazione delle informazioni chiare circa il tema da trattare, in modo da permettere di essere indirizzato all'assessore di competenza.

La prenotazione deve essere inserita almeno cinque giorni prima della riunione di giunta.

Prestare attenzione

Come utilizzare i nuovi raccoglitori per l'olio esausto

Dallo scorso 7 marzo anche nel nostro quartiere è stato installato davanti al patronato un nuovo raccoglitrone per l'olio esausto, ovvero l'olio alimentare utilizzato per friggere o cucinare.

Un litro di olio da cucina versato su una superfcie d'acqua, produce una pellicola inquinante grande quanto un campo da calcio e rende non più potabile un milione di litri d'acqua.

Disperso nel terreno, blocca l'assunzione di sostanze nutritive da parte delle piante compromettendone lo sviluppo e la stessa vita.

E' importante precisare che è vietato introdurre nei contenitori qualsiasi tipo di rifiuto diverso dall'olio alimentare come ad esempio, oli minerali per motori. Inoltre i contenitori utilizzati per trasportare da casa l'olio non vanno abbandonati all'esterno del contenitore, mentre si raccomanda di mantenere il più pulito possibile il contenitore stesso, evitando sversamenti tanto accidentali quanto volontari.

Quindi nei contenitori vanno depositate le bottiglie rigorosamente di plastica contenenti l'olio esausto: sbagliato svuotarle dentro il contenitore stesso e riporlarle a casa, come purtroppo già verificatosi in questi primi giorni. Facciamo dunque attenzione!



Comunità Europea

Al via la nuova direttiva sulle case "green"

Con 379 voti favorevoli, 199 contrari e 46 astenuti il 12 marzo scorso sono state approvate dal Parlamento Europeo le norme che renderanno sempre più green (verdi) gli edifici residenziali e non con effetti sul mercato immobiliare. Rispetto alla proposta iniziale la normativa varata sembra più flessibile e si propone di raggiungere gli obiettivi fissati con maggiore gradualità.

Case green ad emissioni zero, requisiti più stringenti per quanto concerne l'efficienza energetica con il risultato che nei Paesi dell'Unione Europea il 60% delle abitazioni saranno da ristrutturare entro il 2050. Nel nostro Paese e in molti altri si dovrà lavorare parecchio poiché ad oggi molte delle abitazioni sono ferme alle ultime due classi energetiche. Altro punto da segnalare è lo stop alle agevolazioni per le caldaie che utilizzano combustibili fossili, anche quelle a gas. Decisivo l'intervento sui bonus che rappresenterà una vera e

propria rivoluzione. L'obiettivo è di azzerare totalmente le emissioni degli immobili UE entro il 2050.

Il 16% degli edifici pubblici con peggiori prestazioni dovrà esse-

provato entro il 2026. Due anni dunque a disposizione per il recepimento della direttiva. Previsto un aggiornamento dello stesso ogni cinque anni.

Previsti anche dei casi di esenzione. Non troveranno applicazione, infatti, gli edifici storici e agricoli, le chiese e i luoghi di culto nonché gli immobili aventi un uso militare e quelli finalizzati ad un impiego meramente temporale.

Doveroso uno sguardo su

quello che è lo stato degli edifici del nostro Paese.

In base ai dati forniti dall'ISTAT, oltre l'82% degli immobili in Italia sono a carattere residenziale e stiamo parlando di una cifra di 12 milioni rispetto ai 14,5 milioni totali.

Siamo di fronte ad un parco immobiliare tendenzialmente vecchio perché sulla base dei dati Enea circa 6 edifici su dieci hanno una età media di 59 anni con prestazioni energetiche non buone.



re ristrutturato entro il 2030 e il 26% entro il 2033. Per le case private l'obiettivo è la riduzione del consumo energetico pari al 16% a partire dal 2030 e del 20-22% entro il 2035. Sarà necessario intervenire con cappotti termici, pannelli solari oppure caldaie a condensazione.

Cosa dovranno fare gli Stati membri?

Agli Stati membri toccherà inviare un piano nazionale di ristrutturazione che dovrà contenere la tabella di marcia con i vari obiettivi e che dovrà essere ap-

Attualità

Torna l'ora legale

più luce. Ma i benefici sono anche e soprattutto altri.



alla sera con un sostanziale ri-

sparmio energetico.

L'ora legale resterà in vigore fino al 27 ottobre prossimo.

Nei sette mesi di ora legale, secondo i dati forniti da Terna, l'Italia risparmierà circa 220 milioni di Euro grazie ad un minor consumo di energia elettrica pari a circa 410 milioni di kilowattora con importanti benefici per l'ambiente: consentirà infatti la riduzione di circa 200.000 tonnellate di anidride carbonica in atmosfera.

Tra sabato 30 e domenica 31 marzo prossimi torna l'ora legale e bisognerà spostare in avanti le lancette degli orologi di 60 minuti. In una notte particolare, quella che anticipa la Pasqua, ci sarà il cambio dell'ora. Si dormirà un'ora in meno, ma il tramonto sarà ritardato di un'ora e quindi godremo di

Vita del quartiere. Immagini della

Festa della Donna 2024

Anche quest'anno presso la sala superiore del centro giovanile parrocchiale di Maddalene, si è tenuta la tradizionale cena per l'annuale festa Internazionale della Donna.

Nelle foto, alcuni momenti salienti della piacevole serata.

**Appuntamenti. Tornano le**

Giornate Fai di primavera

Tornano anche quest'anno sabato 23 e domenica 24 marzo le Giornate FAI di primavera, l'evento dedicato al patrimonio culturale e paesaggistico italiano. Per tutti a Vicenza città, sarà possibile visitare Palazzo Roi in contrà S. Marco, l'appartamento Roi a Palazzo Chiericati e il Monte di Pietà in piazza dei Signori.

In provincia saranno visitabili a Lugo di Vicenza villa Piovene Porto Godi e a Bassano del Grappa Villa Stecchini.

Le visite ai luoghi di interesse sopra menzionati saranno curate dai volontari del FAI delegazione di Vicenza e dai giovani studenti degli istituti superiori cittadini che fungeranno da ciceroni.

Non è richiesta alcuna prenotazione.

Complice un successo che si conferma di anno in anno, le Giornate FAI di Primavera sono giunte quest'anno alla 32^a edizione. Si tratta di una esclusiva opportunità di scoprire una Italia meno nota, di luoghi solitamente inaccessibili, dalle grande città i borghi, da veri e propri monumenti a luoghi curiosi e inediti, che tuttavia raccontano la cultura millenaria, ricchissima e multiforme del nostro Paese.

Un modo per contribuire alla tutela e alla valorizzazione di questo patrimonio che va innanzitutto conosciuto, frequentato, e prima ancora, raccontato.

Ulteriori informazioni sul sito www.fondoambiente.it

**Arrivederci a sabato 6 aprile 2024**